

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE QUARTA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE QUARTA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO****PRIMA SEZIONE****BANDI DI CONCORSO****ASL N. 2 - SAVONESE**

Dirigente Psicologo - disciplina psicoterapia - n. 1 posto (graduatoria)

pag. 3**ISTITUTO GIANNINA GASLINI - GENOVA**

Avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione a personale in possesso del diploma di Laurea in Lingue e Letteratura Straniera, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente.

pag. 4

COMUNE DI GENOVA

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il martedì + 18 bandi.

pag. 4

COMUNE DI BUSALLA

Bando per l'assegnazione dei posteggi in concessione decennale nell'ambito della fiera di S. Anselmo (edizione 17.04.2011 e seguenti sino al 2020).

pag. 63

AVVISI**PROVINCIA DI IMPERIA**

Deposito atti relativi alle modifiche ed integrazioni al documento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani.

pag. 63

COMUNE DI DAVAGNA

Deposito atti relativi all'approvazione degli adeguamenti ai rilievi di legittimità apportati al Progetto Definitivo del P.U.C..

pag. 63

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

Deposito atti relativi all'approvazione della variante al P.U.C., ai sensi della L.R. n. 1/2008.

pag. 64

COMUNITÀ MONTANA PONENTE SAVONESE

Deposito atti relativi all'approvazione progetto per la realizzazione di attività agrituristica in variante autorizzazione SUAP in Comune di Castelbianco.

pag. 64

COMUNITÀ MONTANA VAL DI VARA

Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Soc. D&D di Demattei Elisabetta e Lucia S.r.l. per la realizzazione di una residenza protetta per anziani in Località Calabria del Comune di Sesta Godano in variante contestuale + 5 avvisi.

pag. 65

A.N.A.S. S.P.A. - GENOVA

S.S. n. 1 "Nuova Aurelia" - Viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado Ligure - Lavori di costruzione della variante alla S.S. n. 1 Aurelia (Nuova Aurelia) nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore. Emissione dei Dispositivi di pagamento diretto delle indennità.

pag. 68

PRIMA SEZIONE**BANDI DI CONCORSO****AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 SAVONESE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Psicologo
disciplina: psicoterapia.**

In osservanza a quanto disposto al sesto comma dell'art. 18 D.P.R. 483/97, si porta a conoscenza che, con deliberazione n° 1168 del 16.12.2010, è stata approvata la graduatoria del concorso in oggetto che risulta essere la seguente:

1° ARESCALDINO	Dott. Giovanni Luca	punti 75,073
2° FERRARI	Dott.ssa Fabiana	punti 71,446
3° BARBERA	Dott. Giorgio	punti 71,394
4° CARTONI	Dott.ssa Alessandra	punti 68,918
5° GIORGETTI	Dott.ssa Enrica	punti 67,866
6° CODINO	Dott.ssa Anna	punti 67,600
7° CONSALES	Dott.ssa Anna	punti 67,548
8° VISCA	Dott. Roberto	punti 67,359
9° BALUGANI	Dott. Renzo	punti 66,440
10° D'AMBROSIO	Dott.ssa Elisabetta	punti 64,708
11° SPOZIO	Dott.ssa Silvia	punti 64,382
12° BO	Dott.ssa Franca	punti 64,346
13° ROBALDO	Dott. Diego	punti 64,166
14° PIOPPO	Dott.ssa Elena	punti 63,776
15° MELOTTO	Dott.ssa Giada	punti 63,448
16° FABRIS	Dott.ssa Valeria	punti 62,624
17° OLIVARI	Dott.ssa Fiorella	punti 61,833
18° GROSSO	Dott. Marcello	punti 61,566
19° ROMANO	Dott.ssa Erika	punti 60,431
20° DURAND	Dott. Francesco	punti 60,171
21° IZZO	Dott.ssa Maria	punti 60,071
22° CRISTIANI	Dott.ssa Silvia	punti 59,910
23° BORRAZZO	Dott.ssa Luisa	punti 59,666
24° LAGRAVINESE	Dott.ssa Giovanna	punti 59,280
25° GROTTAGLIA	Dott.ssa Federica	punti 57,780
26° BRUNO	Dott.ssa Daniela	punti 57,040

D'ORDINE DEL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE S.C. ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E FORMAZIONE PERSONALE
Dott.ssa Maria Beatrice Boccia

ISTITUTO GIANNINA GASLINI
per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
Istituto a carattere scientifico
(D.M. 24/41959, n. 300.8/60807)
GENOVA – QUARTO

In esecuzione del proprio provvedimento n. 1 del 12 gennaio 2011, è indetto avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 contratto di collaborazione a personale in possesso del diploma di Laurea in Lingue e Letteratura Straniera, ex. art. 46 legge 133 del 2008, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente.**

Il contrattista assicurerà per anni due (eventualmente prorogabile ad anni 3) un impegno lavorativo settimanale in base alle esigenze dell'Istituto, con un compenso annuo lordo di €33.000,00 (comprensivo di oneri a carico Ente).

Termine della presentazione delle domande: ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data della pubblicazione del presente estratto sul Bollettino della Regione Liguria.

Il bando integrale dell'avviso di procedura comparativa e la relativa modulistica per la partecipazione alla selezione pubblica è reperibile sul sito Internet www.gaslini.org.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Gestione del Personale – Settore Giuridico/Aggiornamento / Contratti di Collaborazione – dell'Istituto "Giannina Gaslini" – Tel. 010/5636550 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì.

Genova-Quarto, 13.01.2011

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Petralia

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 01/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il martedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	II – Centro Ovest	VIA MALFETTANI	3	4,00	2,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovano, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova - Protocollo Generale - Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 - Inizio fine della procedura concorsuale -

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 - Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato

dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(seguono allegati)

MODELLO "1" - Imprese individuali

MARCA DA BOLLO DA EURO 14,62

DOMANDA PER IL RILASCIO A PERSONE FISICHE, DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/98 E DELL'ARTICOLO 28, COMMA 1, LETTERA A), DELLA L. R. 1/ 2007.

**COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Economico e Commercio
Ufficio Occupazione Suolo Pubblico
Piazza Dante n. 10
16121 G E N O V A**

Il/La sottoscritto/a _____ cod.fisc. _____
(cognome e nome)

CHIEDE

in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale, l'assegnazione in concessione decennale del posteggio fuori mercato n. _____ ubicato _____, per esercitarvi la vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico _____, ne _____ giorn _____.

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. essere residente in _____ Via _____ n. _____
telefono _____ e-mail _____
3. di essere cittadino _____
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di divieto, in relazione all'attività esercitata, previste dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi del mercato interno (1);
5. di essere in possesso, relativamente all'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, di uno dei seguenti requisiti:

aver frequentato con esito positivo nell'anno _____ il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso _____;

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio, all'ingrosso o al dettaglio, relativa al settore merceologico alimentare o un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio della Provincia di _____ dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____
con sede in _____
dal _____ al _____ e dal _____ al _____ ;
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____
con sede in _____
dal _____ al _____ e dal _____ al _____ ;
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di coadiutore familiare⁽²⁾ presso l'impresa _____
esercitante l'attività nel settore alimentare con sede in _____
dal _____ al _____ e dal _____ al _____ ;
- di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio della provincia di _____ n. _____ del _____ , per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1988, n. 375.
- di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado, conseguito presso _____, nell'anno _____ nel cui corso di studi era previsto l'insegnamento di materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazioni degli alimenti, in particolare: _____ ;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea di durata _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____ ;
- di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo professionale (di durata almeno triennale), conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____ ;

6. di essere a conoscenza che il commercio di prodotti del settore alimentare può avvenire soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione e presentato, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE 852/2004 sull'Igiene dei Prodotti Alimentari, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) di cui all'articolo 19 della legge 241/90, così come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, della legge 122/2010.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(Firma per esteso e leggibile)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- b) per i cittadini NON appartenenti all'Unione Europea copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità.
- c) certificazioni comprovanti l'anzianità d'impresa complessiva qualora questa sia stata conseguita in modo discontinuo.

-
- (1) Trascrizione dell'articolo 71, commi 1, 2, 3 e 4 del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59:

Art. 71

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- (2) L'articolo 71, comma 6, lett. b), del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59, indica quale coadiutore familiare il coniuge, il parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore.

Privacy: I dati personali forniti nella compilazione di questo modello saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà utilizzando mezzi cartacei ed elettronici, nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale, ai sensi della normativa vigente, sono richiesti e per le finalità istituzionali dell'Amministrazione; pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso.

MODELLO "2" - Società, cooperative, ecc.

MARCA DA BOLLO DA EURO 14,62

DOMANDA PER IL RILASCIO A SOCIETA' DI PERSONE, SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, DI CUI ALL'ARTICOLO 28, DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/98 E DELL'ART. 28, COMMA 1, LETTERA A, DELLA L. R. 1/2007.

COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Economico e Commercio
Ufficio Occupazione Suolo Pubblico
Piazza Dante n. 10
16121 G E N O V A

Il/La sottoscritto/a _____ cod.fisc. _____
 (cognome e nome)

CHIEDE

quale legale rappresentante _____
 (indicare la denominazione della società o cooperativa)
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 _____, tel. _____, e-mail _____,
 codice fiscale _____, che alla stessa sia assegnato in concessione
 decennale il posteggio fuori mercato n. _____ ubicato _____, per
 esercitarvi la vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico _____
 _____ ne _____ giorn _____.

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di essere residente in _____ Via _____ n. _____
3. di essere cittadino _____
4. che la _____ sopra indicata è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____ dal _____;
5. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di divieto, in relazione all'attività esercitata, previste dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi del mercato interno (1);
6. che tutte le altre persone (amministratori, soci) di cui all'articolo 2 del D.P.R. 252/98 hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività cui fa riferimento la presente richiesta, come risulta dall'allegato "A".
7. che i requisiti professionali di cui all'articolo 71 del D. Lgs. 59/2010 sono posseduti dal _____ come risulta dalla dichiarazione di cui all'allegato "B";
8. di essere a conoscenza che il commercio di prodotti del settore alimentare può avvenire soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione, presentato, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CE 852/2004 sull'Igiene dei Prodotti Alimentari, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui all'articolo 19 della legge 241/90, così come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, della legge 122/2010.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(Firma per esteso e leggibile)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- a) fotocopia del documento d'identità in corso di validità di ciascun dichiarante;
- b) per i cittadini NON appartenenti all'Unione Europea copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità.
- c) certificazioni comprovanti l'anzianità d'impresa complessiva qualora questa sia stata conseguita in modo discontinuo.

ALLEGATO "A"**DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) DI CUI ALL'ART. 2 D.P.R. 252/98**

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (normativa antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma (*) _____

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (normativa antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma (*) _____

(*) Il dichiarante ai fini dell'autenticazione della firma deve allegare la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DEL PREPOSTO
(solo per imprese alimentari)

Cognome _____ Nome _____

Cod. Fiscale _____ Data di nascita _____

Cittadinanza _____ sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

LEGALE RAPPRESENTANTE della _____

DESIGNATO PREPOSTO dalla _____

in data _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, del D. Lgs. 59/2010, relativi alla vendita e _____;
(per la somministrazione di alimenti e bevande vedere il comma 2 dell'articolo 71)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (normativa antimafia).
3. Di essere in possesso, relativamente all'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, di uno dei seguenti requisiti:

aver frequentato con esito positivo nell'anno _____ il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti presso _____;

aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di commercio, all'ingrosso o al dettaglio, relativa al settore merceologico alimentare o un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio della Provincia di _____ dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____ con sede in _____ dal _____ al _____ e dal _____ al _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, addetto alla vendita, alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, presso l'impresa (indicare la denominazione) _____ con sede _____

in _____
dal _____ dal _____ e dal _____ al _____ ;

- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in qualità di coadiutore familiare (2), presso l'impresa

_____ esercente l'attività nel settore alimentare con sede in _____
_____, comprovata dall'iscrizione all'INPS
dal _____ al _____ e dal _____ al _____ ;

- di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio della provincia di _____ n. _____ del _____, per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1988, n. 375.

- di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado, conseguito presso _____, nell'anno _____ nel cui corso di studi era previsto l'insegnamento di materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazioni degli alimenti, in particolare: _____ ;

- di essere in possesso del Diploma di Laurea di durata _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____ ;

- di essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo professionale (di durata almeno triennale), conseguito presso _____ nell'anno _____ nel cui corso di studi erano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, in particolare _____ ;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Data _____

Firma (*) _____

(*) Il dichiarante ai fini dell'autenticazione della firma deve allegare la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

NOTE

(1) Trascrizione dell'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59:

Art. 71

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo e, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(2) L'articolo 71, comma 6, lett. b), del decreto legislativo 26/03/2010, n. 59, indica quale coadiutore familiare il coniuge, il parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore.

Privacy: *I dati personali forniti nella compilazione di questo modello saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà utilizzando mezzi cartacei ed elettronici, nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale, ai sensi della normativa vigente, sono richiesti e per le finalità istituzionali dell'Amministrazione; pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso.*

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 02/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare il giovedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	II – Centro Ovest	VIA MALFETTANI	3	4,00	2,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico – Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio –

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 03/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a sampierdarena in Via Malfettani, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il giovedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Sampierdarena in Via Malfettani, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	II – Centro Ovest	VIA MALFETTANI	4	4,00	2,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova - Protocollo Generale - Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 - Inizio fine della procedura concorsuale -

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 - Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio

Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati.

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 04/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il mercoledì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA GAZ	3	5,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza

Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico – Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio –

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 05/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il sabato, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA GAZ	3	5,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale -

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 06/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il sabato, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Certosa in Via Gaz, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA GAZ	5	5,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non infe-

riore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 - Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 - Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 - Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 07/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il lunedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 - Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 - Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA FILIPPO BETTINI	3	4,00	2,50	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovano, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono,

oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 08/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Bolzanto in Via Filippo Bettini, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il giovedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Bolzaneto in via Filippo Bettini, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA FILIPPO BETTINI	3	4,00	2,50	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio –

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispon-

gano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti –

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande –

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 09/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il lunedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONI E POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	VIA FILIPPO BETTINI	4	4,00	2,50	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non infe-

riore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 - Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 - Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 - Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 10/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il giovedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 - Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 - Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Bolzaneto in Via Filippo Bettini, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V - Valpolcevera	VIA FILIPPO BETTINI	4	4,00	2,50	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovano, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova - Protocollo Generale - Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono,

oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 11/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Pontedecimo in Via Argine Polcevera, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Pontedecimo in Via Argine Polcevera, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	Via Argine Polcevera	6	5,00	3,00	Alimentare

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio –

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del

decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti –

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande –

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 12/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Pontedecimo in Via Argine Polcevera, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Pontedecimo in Via Argine Polcevera, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	V – Valpolcevera	Via Argine Polcevera	7	5,00	3,00	Alimentare

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico – Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio –

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 13/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Pegli in Largo Calasetta, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il lunedì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Pegli in Largo Calasetta, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	VII – Ponente	LARGO CALASETTA	2	4,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 - Inizio fine della procedura concorsuale -

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 14/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Prà in Piazza Sciesa, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il mercoledì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Prà in Piazza Sciesa, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	VII – PONENTE	PIAZZA SCIESA	1	4,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico – Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio –

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 15/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Prà in Piazza Sciesa, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il mercoledì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Prà in Piazza Sciesa, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	VII – PONENTE	PIAZZA SCIESA	3	4,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovano, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale -

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 16/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di dieci posteggi fuori mercato, nell'ex mercato sperimentale di Via alla Chiesa di Prà, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore non alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di dieci posteggi fuori mercato, nell'ex mercato sperimentale di Via alla Chiesa di Prà, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, dei quali, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	1	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
2	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	2	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
3	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	3	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
4	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	4	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
5	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	5	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
6	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	6	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
7	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	7	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
8	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	8	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
9	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	9	5,00	3,00	NON ALIMENTARE
10	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	10	5,00	3,00	NON ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc.

i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti –

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande –

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Per gli operatori commerciali che hanno presentato domanda di assegnazione di un posteggio nel mercato sperimentale di Via alla Chiesa di Prà (bando 2/2010) valgono le risultanze desumibili dalla pregressa partecipazione.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Come stabilito nella deliberazione della G.C. n. 466 del 16/12/2010, costituisce titolo di priorità nell'assegnazione dei posteggi la partecipazione al pregresso bando 2/10, a condizione che tali soggetti confermino, con la partecipazione al presente bando, il loro interesse ad ottenere un posteggio nell'area fuori mercato di Via alla Chiesa di Prà. I posti che residuano verranno assegnati secondo la graduatoria derivante dai criteri sopra specificati.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 17/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, nell'area dell'ex mercato sperimentale di Via alla Chiesa di Prà, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;
 Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
 Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, nell'area dell'ex mercato sperimentale di Via alla Chiesa di Prà, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	VII – Ponente	Via alla Chiesa di Prà	11	5,00	3,00	ALIMENTARE

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia inte-

resse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 - Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 - Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 - Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 18/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Sturla in Via Isonzo, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 - Testo unico in materia di commercio;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 - Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Sturla in Via Isonzo, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	IX - LEVANTE	VIA ISONZO	2	4,00	3,00	Alimentare

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio -

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 - Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovano, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispongano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 - Condizioni soggettive dei partecipanti -

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 - Presentazione ed elementi essenziali delle domande -

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova - Protocollo Generale - Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 - Domande inammissibili -

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 - Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti -

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria –

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alle vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio –

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi –

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI GENOVA
AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Bando n. 19/2011 del 10.01.2011

Bando per l'assegnazione in concessione decennale di un posteggio fuori mercato, a Sturla in Via Isonzo, per esercitarvi la vendita di prodotti del settore alimentare, il venerdì, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a, della L.R. 1/2007.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 – Testo unico in materia di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/07/2010, n. 57 – Regolamento comunale in materia di commercio e polizia annonaria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 446, approvata in data 16/12/2010;

RENDE NOTO

che la Civica Amministrazione intende procedere con bando comunale all'assegnazione in concessione decennale di un posteggio, fuori mercato, a Sturla in Via Isonzo, come indicato nell'allegato "B" della deliberazione della G.C. n. 446 del 16/12/2010, del quale, nel seguito, sono indicati gli elementi identificativi e la destinazione:

N. ORD.	MUNICIPIO	UBICAZIONE	NUMERO INDIVIDUAZIONE POSTEGGIO	FRONTE ESPOSITIVO (METRI)	PROFONDITA' (METRI)	SETTORE MERCEOLOGICO
1	IX – LEVANTE	VIA ISONZO	4	4,00	3,00	Alimentare

Articolo 1 - Esercizio dell'attività di vendita su posteggio –

L'attività di vendita su posteggio è soggetta al rilascio di apposita autorizzazione/concessione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Articolo 2 – Requisiti di accesso e d'esercizio dell'attività commerciale -

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro i quali si trovino, in relazione all'attività esercitata, in una delle fattispecie previste dall'articolo 71, commi 1, 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o non siano decorsi i termini indicati al comma 3 o non dispon-

gano, ove richiesti, dei requisiti professionali previsti dal comma 6. In caso di società, associazioni, ecc. i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona eventualmente preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Resta fermo, che la vendita di prodotti alimentari richiede in capo al legale rappresentante od al preposto il possesso dei necessari requisiti professionali nonché, in caso di somministrazione, l'assenza dei motivi ostativi di cui all'articolo 71, comma 2, del decreto sopra indicato.

Articolo 3 – Condizioni soggettive dei partecipanti –

Possono partecipare a titolo personale o in rappresentanza di società od organismi collettivi i cittadini italiani, gli appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea, gli extracomunitari in regola con le norme sull'immigrazione, che siano maggiorenni, al momento della presentazione della domanda e i minori emancipati ai sensi dell'articolo 397 del codice civile.

Articolo 4 – Presentazione ed elementi essenziali delle domande –

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale entro il termine di giorni 45, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) del presente bando, al Comune di Genova – Protocollo Generale – Piazza Dante n. 10, 16121 - GENOVA.

Tale domanda, in regola con le norme sul bollo, redatta obbligatoriamente, pena l'archiviazione, sugli allegati modello "1" (imprese individuali) e modello "2" (società, cooperative, ecc.), dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante, qualora il richiedente sia una società o una cooperativa;
2. Codice fiscale del titolare, se persona fisica, o della società, cooperativa;
3. Residenza del richiedente (impresa individuale) o sede legale per le società od organismi collettivi;
4. Denominazione o ragione sociale per le società od organismi collettivi.

Articolo 5 – Domande inammissibili –

Le domande carenti di un elemento essenziale, come indicato al precedente articolo 4, sono dichiarate inammissibili con atto del Responsabile del Procedimento.

Articolo 6 – Domande contenenti dichiarazioni mendaci o falsità negli atti –

Le domande contenenti dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atto falso, costituiscono, oltre che motivo di esclusione dalla graduatoria, reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e comportano l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

Articolo 7 – Inizio fine della procedura concorsuale –

Il procedimento per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lett. a), di cui alla legge regionale 1/2007, inizia il decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande e si conclude entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del bando stesso.

Articolo 8 – Comunicazione di avvio del procedimento -

Il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento entro dieci giorni decorrenti dall'inizio dello stesso.

In tale lettera indica altresì le risultanze di cui al seguente articolo 9, lettere a), b), c), che verranno utilizzate per la formazione della graduatoria.

Nel termine di dieci giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, l'interessato dovrà far pervenire al Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, eventuali contestazioni/osservazioni, comprovate, se necessario, da appropriata documentazione.

Articolo 9 – Formazione della graduatoria -

Le domande vengono ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

- a) maggiore anzianità d'impresa, maturata anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, alla data di partecipazione al bando, comprovata dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o nel Registro delle Ditte, di cui al Regio Decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modifiche, in attività di commercio su aree pubbliche;
- b) richiesta con data di spedizione anteriore;
- c) maggiore anzianità anagrafica del titolare dell'impresa individuale o, per le società od organismi collettivi, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda.

Qualora l'anzianità d'impresa sia stata conseguita in modo discontinuo è onere del richiedente dimostrarne l'entità complessiva.

Articolo 10 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria -

La graduatoria viene stilata dopo l'esame e l'eventuale accoglimento delle osservazioni e dei rilievi formulati.

Il responsabile del procedimento provvede, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento che recepisce la graduatoria, alla pubblicazione della stessa all'ALBO PRETORIO per una durata non inferiore a 15 giorni ed alla comunicazione agli interessati della collocazione in graduatoria.

La graduatoria potrà essere consultata, fino alla conclusione del procedimento, da chi vi abbia interesse, presso la Direzione Sviluppo Economico e Commercio - Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n.1, XII° piano.

Articolo 11 – Informazioni sul posteggio e canoni di concessione -

Precisazioni sull'ubicazione del posteggio oggetto del presente bando possono essere richieste presso l'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico - Via di Francia n. 1, XII° piano.

Il canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP), rapportato all'area concessa, è determinato in base alla vigenti tariffe. Presso l'Ufficio sopra indicato possono essere richiesti chiarimenti su tali aspetti.

Articolo 12 – Assegnazione del posteggio -

L'assegnazione del posteggio avviene secondo l'ordine di graduatoria, nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico del Comune di Genova.

Il titolare o il legale rappresentante potrà avvalersi anche di altra persona munita di esplicita delega, corredata di fotocopia del documento d'identità del delegante.

La mancata presentazione nel luogo, giorno ed ora comunicati dall'Ufficio sopra detto costituisce rinuncia all'assegnazione del posteggio richiesto.

Articolo 13 – Verifica requisiti soggettivi -

Prima dell'emissione dell'autorizzazione e della concessione del suolo pubblico verranno effettuate delle verifiche sull'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionali dichiarati dagli operatori collocati utilmente nella graduatoria, necessari, in relazione al tipo di domanda, all'emissione dei conseguenti titoli autorizzatori.

L'assenza dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali, di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, comporterà automaticamente l'esclusione dal beneficio e lo slittamento della graduatoria a favore del soggetto collocato immediatamente dopo, e così di seguito.

Dell'esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati

IL DIRETTORE
Dott. Pierpaolo Cha

(per gli allegati vedi alle pagg. da 7 a 15)

COMUNE DI BUSALLA
Provincia di Genova
Comando di Polizia Locale

Bando per l'assegnazione dei posteggi in concessione decennale nell'ambito della fiera di S. Anselmo (edizione 17.04.2011 e seguenti sino al 2020)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che è indetto bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale di n. 150 posteggi nell'ambito della fiera di S. Anselmo. Il bando e il fac simile di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Busalla. Scadenza presentazione domande 45 giorni dalla pubblicazione nel BURL.

Per informazioni: Tel 010/97683218 - email fieremercati@comune.busalla.ge.it.
Busalla, 17.01.2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ag. Simona Piras

AVVISI

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio n° 98 del 22.12.2010, immediatamente esecutiva, l'Amministrazione Provinciale di Imperia ha adottato, ai sensi della L.R. n°39 del 28.10.2008, della D.C.R. n° 17 del 01.07.2009 e della D.G.R. n° 915 del 03.08.2010, modifiche ed integrazioni al documento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani precedentemente approvato con D.C.P. n° 23 del 18.03.08.

Detta deliberazione è stata depositata presso la Segreteria di questa Provincia, presso l'Ufficio VIA della Regione Liguria per 60 giorni dalla data odierna durante i quali chiunque potrà prenderne visione e formulare eventuali osservazioni alla Regione Liguria. Copia della deliberazione è stata altresì trasmessa ai Comuni ed è visionabile sul sito della Provincia di Imperia – area tematica ATO Rifiuti.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Geom. Franco Minasso

COMUNE DI DAVAGNA
Provincia di Genova

Pubblicazione ed entrata in vigore del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 41 comma 2 della L.U.R. 36/1997.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 41 comma 2 della Legge L.U.R. n°. 36/1997

RENDE NOTO

Che in data 06.11.2010 presso l'Edificio Comunale, si è tenuta l'adunanza del Consiglio Comunale che con D.C.C. n°. 32 del 06.11.2010 deliberava l'approvazione degli adeguamenti ai rilievi di legittimità in ottemperanza al provvedimento della Provincia di Genova, area 05 n°. 4206 del 30.07.2008, apportati al Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale.

Gli atti e i relativi elaborati adottati nel corso della suddetta adunanza, vengono depositati, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune di Davagna ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) della L.U.R. n°. 36/1997.

Davagna, 11.01.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

IL SINDACO

Valter Ricci

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
Provincia di Genova

Avviso di deposito della deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 30.11.2010 relativa all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1/2008 (Misure per la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina ed alla programmazione dell'offerta turistico ricettiva negli strumenti urbanistici comunali).

- Visto l'art. 41, comma 1, lett. a), della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 in data 30 novembre 2010 (in corso di pubblicazione per estratto sul BURL) è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2008 ("Misure per la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina e alla programmazione dell'offerta turistico ricettiva negli strumenti urbanistici comunali");
- 2) che la predetta deliberazione con i relativi allegati ed elaborati, verrà depositata a permanente e libera visione del pubblico presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Sestri Levante nel consueto orario di ricevimento, previo avviso pubblicato sul BURL.

Sestri Levante, 10.01.2011

IL DIRIGENTE AREA V TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
Dott. Arch. Luisa Stefani

COMUNITA' MONTANA PONENTE SAVONESE
EX INGAUNA
Provincia di Savona

Approvazione progetto per la realizzazione di attività agrituristica in variante autorizzazione SUAP 24/2008 in Comune di Castelbianco. Comune di Castelbianco: Foglio n. 09; Mappali n. 520.

IL RESPONSABILE SERVIZIO SUAP ASSOCIATO

vista l'istanza presentata in data in data 29/01/2010, protocollo n. 952 dalla Sig.ra Ricci Manuela in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Comune di Castelbianco volta ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di attività agrituristica in variante autorizzazione SUAP 24/2008 in Comune di Castelbianco.

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 36 del 04/09/97;

RENDE NOTO

che il progetto approvato con autorizzazione unica n. 01/2011, con i suoi prescritti allegati, rimarrà depositato presso la Segreteria del Comune di Castelbianco e della Comunità Montana Ponente Savonese Ambito ex Ingauna per quindici giorni consecutivi a far data dal 16/01/2011, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

Potranno essere presentate osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro le ore 13,00 del giorno 30/01/2011.

Albenga 05.01.2011

IL RESPONSABILE SERVIZIO SUAP
Dott.ssa M. Cristina Cavallo

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la Conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 06/07/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Soc. D&D di Demattei Elisabetta e Lucia s.r.l. per la realizzazione di una residenza protetta per anziani in loc. Calabria del Comune di Sesta Godano, in variante contestuale.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 47 del 19.07.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara, uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la Conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 18/11/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Sig. Chiappini Fernando nella qualità di amministratore unico della ditta Chiappini s.r.l. per la realizzazione di un capannone ad uso commerciale e la ristrutturazione del capannone ad uso artigianale e commerciale in Comune di Bolano fraz. Ceparana loc. La Magona.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 101 del 02.12.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara, uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la Conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 02/07/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Sig.ra Silvana Destri in qualità di proprietaria del punto vendita carburanti e lubrificanti, colori IP, per modifiche impianto meccanico, in via Valgraveglia comune di Riccò del Golfo.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 87 del 15.11.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara, uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 16/12/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Sig. Dittamo Roberto, in qualità di Legale rappresentante della Soc. M.R.F. SERVICE di Dittamo Roberto e C. s.n.c., per realizzazione di fabbricato a destinazione commerciale adibito alla esposizione e vendita autoveicoli in loc. Calcinara, via San Lazzaro comune di Brugnato.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 105 del 18.12.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara, uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 22/07/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Sig. Giorgio Barelli nella qualità di amministratore delegato della ditta SINECO S.p.A. per la costruzione di un nuovo capannone industriale all'interno del compendio industriale sito in Ceparana di Follo via Trieste, 5 in comune di Follo.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 61 del 23.07.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara , uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

COMUNITA' MONTANA VAL DI VARA
UFFICI DI PADIVARMA
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che si è tenuta la conferenza dei Servizi in sede Deliberante il giorno 24/03/2010 per il rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Sig. Mauro Cantina in qualità di procuratore speciale della Società Wind Telecomunicazioni s.p.a. per la realizzazione di una nuova stazione radio base a servizio della rete Wind in comune di Follo loc. Fornola Fg. 13 Mapp. 240.

SI AVVISA

della positiva conclusione del procedimento con Determinazione n° 60 del 24.03.2010 ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della L. n° 241/90 e dell'art. 18 della L.R. n° 9/99.

La documentazione relativa alla pratica approvata nel corso della Conferenza resta depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana Val di Vara, uffici di Padivarma, via Aurelia Nord, 1 Padivarma (SP).

Padivarma, 27.12.2010

IL RESPONSABILE SUAP
Anna Grazia Rossi

IL SEGRETARIO
Dott. Pier Luigi Viola

ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per la Liguria
Via Savona n. 3 – 16129 - GENOVA

S.S. n° 1 “Nuova Aurelia” - Viabilità di accesso all’Hub portuale di Savona interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado Ligure – Lavori di costruzione della variante alla S.S. n.1 Aurelia (Nuova Aurelia) nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore. Emissione dei Dispositivi di pagamento diretto delle indennità.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO ESPROPRI,

rende noto che si è provveduto all’emissione dei dispositivi di pagamento diretto a favore delle sotto indicate ditte che hanno accettato l’indennità offerta:

1. N.P. 126 Ditta Quaglia Silvio C.F.QCLSLV48T21F351F e Berruti Carla C.F.BRRRCRL50H50I480E, proprietari dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209 sub 9, indennità provvisoria di esproprio offerta di €12.000,00 (dodicimila/00 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012627-I del 14.12.2010;

2. N.P. 126 Ditta Quaglia Silvio C.F.QCLSLV48T21F351F e Berruti Carla C.F.BRRRCRL50H50I480E, proprietari dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209, indennità provvisoria di esproprio offerta di €532,74 (cinquecentotrentadue/74 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012627-I del 14.12.2010;

3. N.P. 125 Ditta Manzo Giovanna C.F.MNZGNN33M44H3950, proprietaria dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209 sub 8, indennità provvisoria di esproprio offerta di €12.000,00 (dodicimila/00 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012643-I del 14.12.2010;

4. N.P. 125 Ditta Manzo Giovanna C.F.MNZGNN33M44H3950, proprietaria dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209, indennità provvisoria di esproprio offerta di €532,74 (cinquecentotrentadue/74 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012640-I del 14.12.2010;

5. N.P. 128 Ditta Chiappa Giuliano C.F.CHPGLN60A09I480X e Chiappa Flavia C.F.CHP-FLV50L61I480Q, proprietari dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209 sub 11, indennità provvisoria di esproprio offerta di €12.000,00 (dodicimila/00 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012646-I del 14.12.2010;

6. N.P. 128 Ditta Chiappa Giuliano C.F.CHPGLN60A09I480X e Chiappa Flavia C.F.CHP-FLV50L61I480Q, proprietari dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209, indennità provvisoria di esproprio offerta di €591,93 (cinquecentonovantuno/93 euro) da corrispondere a titolo di saldo dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012648-I del 14.12.2010;

7. N.P. 137 Ditta Carpentferro di Curulli Alessandro e C. snc P.I.00379900095, proprietario dell’immobile posto nel Comune di Savona, Fg.55 , part. 209, indennità provvisoria di esproprio offerta di €6.108,75 (seimilacentotto/75 euro) da corrispondere a titolo di acconto dell’80% dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012625-I del 14.12.2010;

8. N.P. 186 Ditta S.C.B. Ingrosso Alimentari snc P.I.01189660093, proprietario dell’immobile posto nel Comune di Albisola Marina, Fg.2 , part. 93, indennità provvisoria di esproprio offerta di €1.951,79 (millenovecentocinquantuno/79 euro) da corrispondere a titolo di acconto dell’80% dell’indennità d’esproprio-dispositivo di pagamento n.CGE-0012885-I del 20.12.2010;

I Dispositivi di pagamento diretto sopra elencati diverranno esecutivi a tutti gli effetti di Legge decorso 30 giorni dalla loro pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Arch.Carla Roncallo

